



→ Traslochi in serie

ANCHE MASSIMO NOVO LASCIA CLIFFORD CHANCE



Anche Massimo Novo lascia Clifford Chance. Il socio dello studio inglese, che con i colleghi Charles Adams (nella foto) e Giuseppe De Palma divideva la gestione del banking e finance, si sposta alla Bei, nella sede in Lussemburgo, dove guiderà il legal su Italia e Sudest Europa. Novo, che in passato ha lavorato anche in Banca d'Italia e Fiat, è l'ultimo di una serie di partner a uscire da Clifford Chance. Ha iniziato il terzetto formato da Silvio Riolo, Michele Crisostomo e Paolo Calderaro, poi è toccato a Decio Morgese e Massimo La Torre, cui seguirà l'addio di Ian Tully. La serie di divorzi, che ha causato il trasloco di un gruppo di collaboratori, è legato alla fase non facile in cui si trova lo studio alle prese con un generale calo di lavoro. D'altra parte, la casa madre di Londra ha avviato una riorganizzazione che non ha lasciato indifferenti i soci italiani.

SE NE PARLA

Architetti di Napoli, di nuovo in campo Perrone

Aria di sfida tra gli architetti napoletani in vista delle elezioni dell'ordine previste tra settembre e ottobre. Uno scenario che si è aperto in primavera dopo la scomparsa di Raffaele Sirica, numero uno nazionale di categoria. Infatti, il presidente dell'Ordine di Napoli, Paolo Pisciotta, è stato cooptato nel Consiglio nazionale al posto di Sirica in attesa del 2010 quando verrà eletto il prossimo presidente. Di conseguenza, a Napoli, alla guida è stato insediato l'ex segretario Gennaro Polichetti, in attesa di nominare il primo dei non eletti per coprire la poltrona vuota. Ma ora l'attenzione degli architetti partenopei (con 8 mila iscritti è il secondo ordine dopo Roma) è tutta per la prossima elezione del Consiglio. Su 14 membri uscenti, nove dovrebbero ricandidarsi (oltre al rappresentante dei laureati triennali), compreso Polichetti. Dopo molti anni, però, si sta formando una lista alternativa che, come è appena accaduto all'Ordine di Firenze, spera di scalzare la vecchia guardia. Si tratta di un gruppo di professionisti che si riconosce nell'associazione Campaniarchitetti e confida tra gli altri nel supporto di Beniamino Visone (figlio dello scomparso Onorato, ex presidente dell'Ordine di Napoli), Nicola Pagliara e Massimo Picaciamarra. Il candidato presidente è Vincenzo Perrone, classe 1951, a capo di Campaniarchitetti, che tuttavia non è di primo pelo. Vanta infatti una lunga esperienza ordinistica: entrato in Consiglio nazionale nel 1978, quando aveva 27 anni, Perrone ci è rimasto fino al 1997 facendo il tesoriere, il segretario, il vicepresidente e il presidente (1988-1990), e tornando nel 2006, dopo la morte di Visone. Perrone è stato acerrimo avversario di Pisciotta, al quale ha tra l'altro contestato di intascare (cosa anomala tra gli ordini locali) un emolumento mensile di 1.100 euro (450 per i consiglieri e 850 per il tesoriere) «senza averne diritto».



→ Nuovi look

Rossotto cambia nome e sistema di pagamenti

Sarà operativo da settembre il nuovo studio R&P, integrazione di Rossotto & Partners con un gruppo di ex Allen & Overy e di ex Macchi di Cellere-Gangemi. L'operazione (il Mondo 27) si completerà, entro l'inizio del gennaio 2010, con il cambiamento del sistema di distribuzione dei profitti. Il dominus e senior partner Riccardo Rossotto (nella foto) ha pensato a una formula che medi tra il tipico lock step (punteggi crescenti su cui si calcolano gli introiti) di matrice anglosassone e la più italica distribuzione di guadagni in proporzione a operazioni e fatturati realizzati. L'ipotesi è di assegnare ai professionisti più brillanti un premio pari al 10-15% degli utili lordi complessivi. A seguire, R&P potrebbe anche rinforzare l'alleanza con l'inglese Hammonds.



→ Tattiche cross border

Padovan entra a far parte di Legal netlink alliance

È il primo milanese a entrare nel network Legal netlink alliance (Lna). Si tratta dello studio Padovan, con 20 professionisti. In Lna, fondato dieci anni fa e ora con oltre 50 law firm associate (circa 1.500 avvocati), il numero uno Marco Padovan (nella foto) trova altri due studi italiani, ovvero Mp legal di Roma e Spreafico di Saronno (Varese). L'obiettivo di Padovan, che in Lna farà riferimento ai colleghi John Roberts dello studio londinese Goodman Derrick e Jay Frank di Aronberg Goldgehn Davis & Garmisa con sede a Chicago, è sviluppare i contatti internazionali e contare su appoggi per le operazioni cross border.

→ Club mondiali

Marco Monaco Sorge guida i giovani dell'Iba

Da poco arrivato in Tonucci & partners, Marco Monaco Sorge è stato scelto come presidente dell'area giovani dell'International bar association (Iba), tra i più blasonati club professionali che iscrive avvocati di tutto il mondo. Monaco Sorge, attivo in diritto commerciale e societario e arruolato nella law firm di Mario Tonucci dopo un'esperienza di sei anni nello studio di famiglia, oggi lavora nella sede di Tirana con 14 colleghi.

→ Famiglie allargate

Nctm cerca casa a Roma e programma altri acquisti

Un'unica sede che raccolga tutti gli uffici di Nctm sparsi per Roma. È l'obiettivo estivo dei managing partner Piermauro Carabellese e Vittorio Noseda dopo l'incremento numerico che la law firm ha registrato negli ultimi mesi. Intanto, nel quartier generale di Milano di via Agnello, si parla di altre integrazioni («Anche importanti», dicono) da realizzare forse in autunno.